

OPINIONI E ATTITUDINI DEGLI ITALIANI VERSO LE SMART CITY

*Febbraio 2020
Ricerca n. 169-2019*

Istituto Piepoli S.p.A.

20129 Milano Via Benvenuto Cellini, 2/A t. +39 02 5412 3098 f. +39 02 5455 493
00186 Roma Via di Ripetta, 39 t. +39 06 3211 0003 f. +39 06 3600 0917
www.istitutopiepoli.it istituto@istitutopiepoli.it P.IVA: 03779980964 REA 1701566



**ISTITUTO
PIEPOLI**

Documento redatto per:

 **estra**



PREMESSA

Estra è un'azienda italiana di proprietà pubblica, con radici in Toscana e in crescita in tutto il territorio nazionale. È oggi tra le prime multiutility in Italia nel settore dell'energia.

Estra ha chiesto a Istituto Piepoli di condurre due indagini su temi relativi al mercato dell'energia elettrica:



Liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, anche con riferimento al prossimo obbligo per le famiglie italiane di passaggio da mercato tutelato a mercato libero



Smart City, con riferimento alle opinioni degli italiani sul tema, e come pensano che le aziende energetiche possano rafforzarne la diffusione in Italia

OBIETTIVI DELLA RICERCA

Più in dettaglio l'indagine sulle smart city ha esplorato:



CONOSCENZA DEL TEMA

INDAGATO

Quanti italiani hanno sentito parlare delle smart city? Cosa sanno al riguardo?



OPINIONI E PROPENSIONI

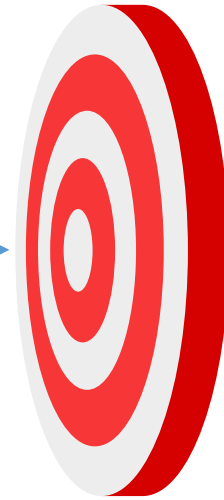
Cosa pensano gli italiani delle smart city? Quali elementi caratterizzanti le smart city sono reputati di maggiore rilievo?



RUOLO DELLE AZIENDE

ENERGETICHE

Come le aziende energetiche possono rafforzare la diffusione delle smart city? Quale può essere il loro ruolo?



Per il raggiungimento degli obiettivi indicati, Istituto Piepoli ha fatto ricorso a un impianto metodologico di natura quantitativa.

Più nello specifico, sono state svolte **525** interviste telefoniche per ricostruire le opinioni e comportamenti del complesso della popolazione italiana.

Campione: Il campione è stato strutturato rispettando la stratificazione proporzionale, costruito con uso delle variabili regione, ampiezza centri, genere ed età.

Metodo di intervista: le interviste sono state svolte con metodologia CATI/CAWI.

Periodo di svolgimento: 18-27 novembre 2019.

Embargo fino al 19 febbraio, h. 16.00



IL CAMPIONE

Genere



Maschi

49%



Femmine

51%

Classe d'età



18-24 anni

9%



25-34 anni

15%



35-44 anni

19%



45-54 anni

18%



55-64 anni

15%



Oltre 64 anni

24%

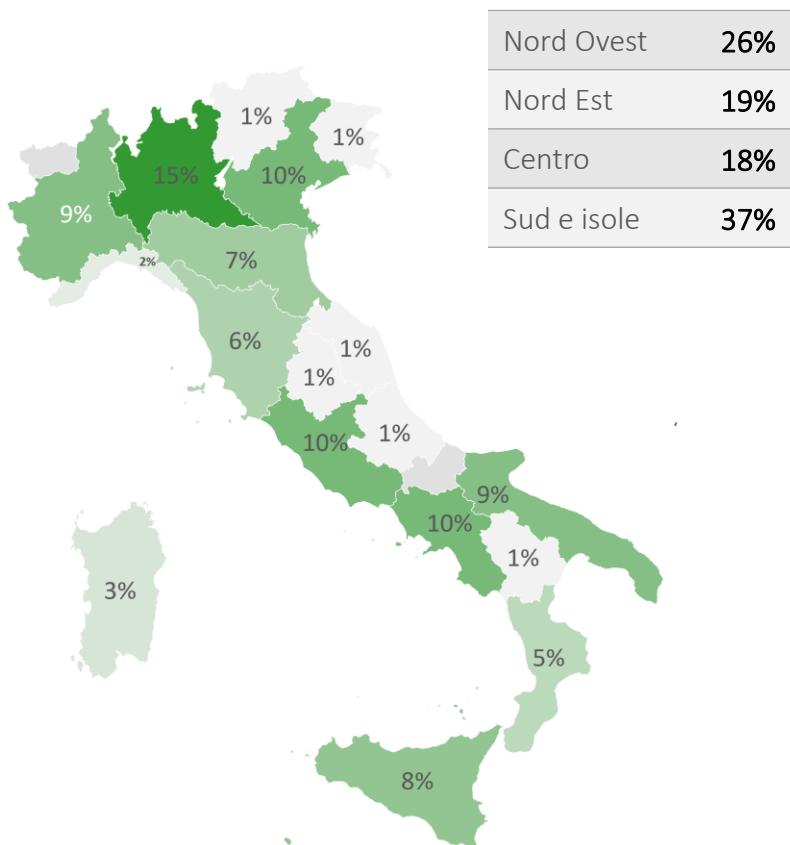
18-34 anni
24%

35-54 anni
37%

Oltre 54 anni
39%

Età media: 48 anni

Residenza



Con tecnologia Bing
© GeoNames, MSFT, Navteq, Wikipedia

Ampiezza centro

Fino a 10.000 abitanti



21%

10.000-30.000 abitanti



25%

30.000-100.000 abitanti



23%

Oltre 100.000 abitanti



31%

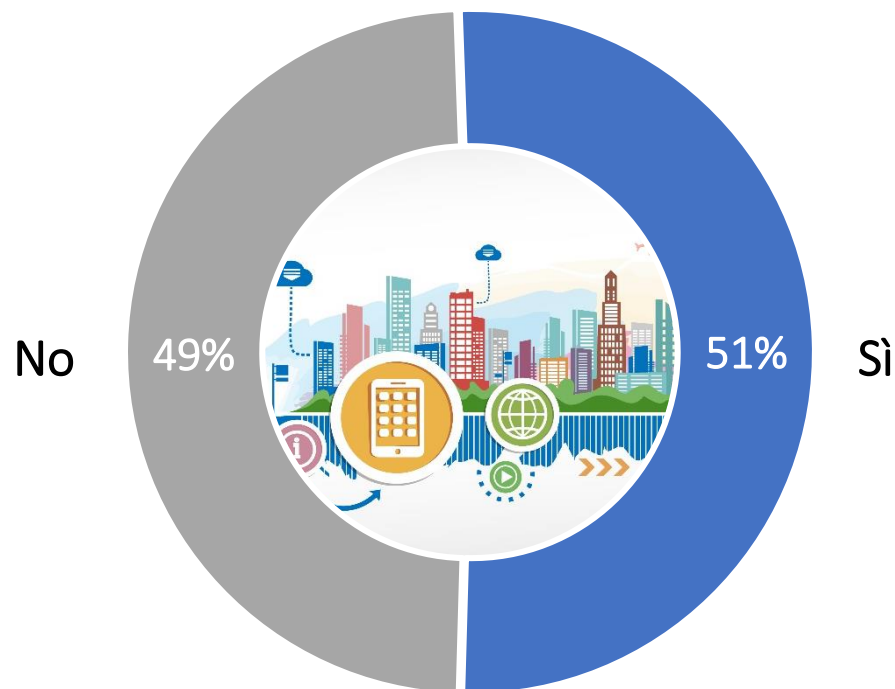
Embargo fino al 19 febbraio, h. 16.00



CONOSCENZA E OPINIONI SULLE SMART CITY

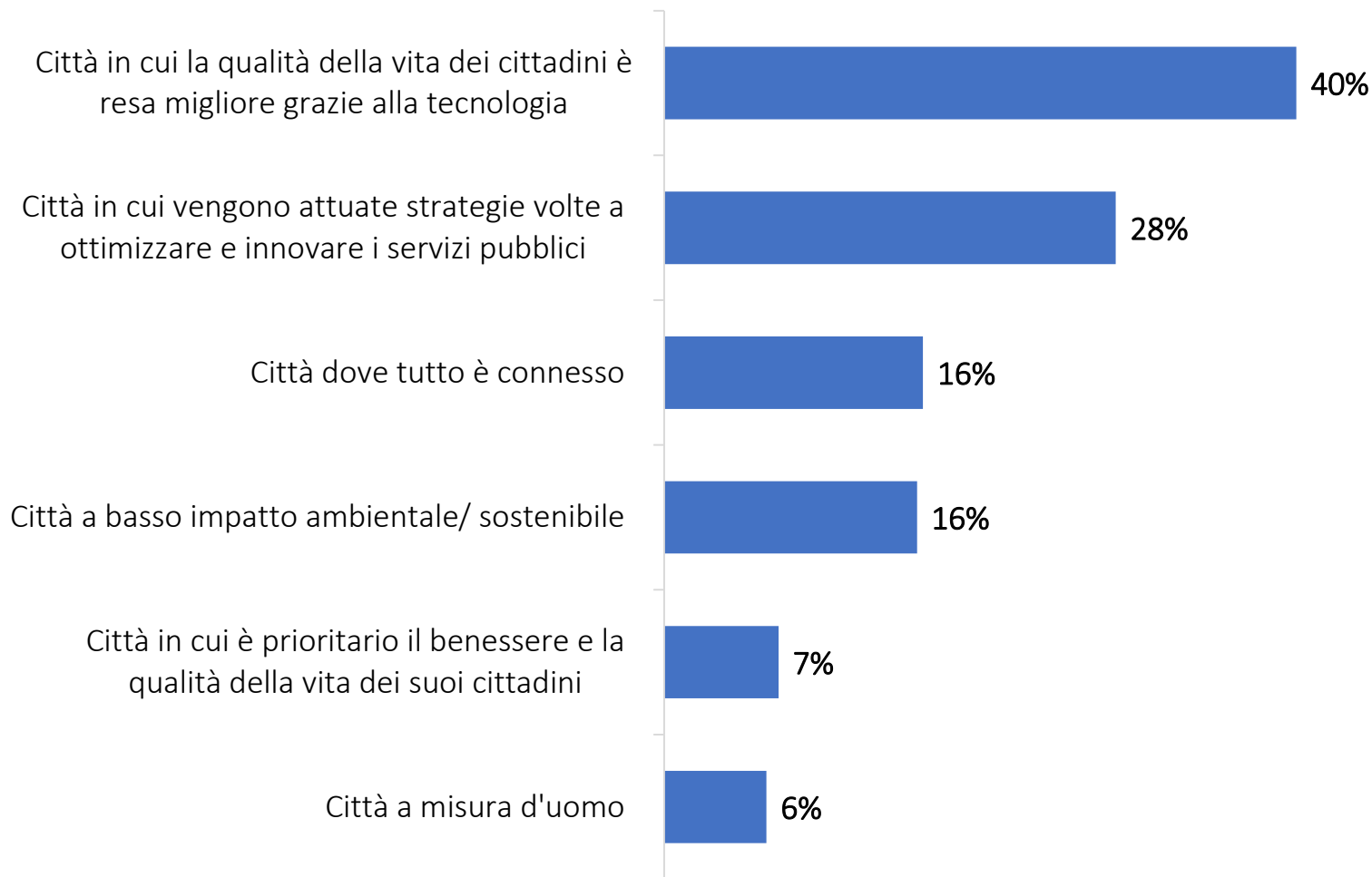
UN ITALIANO SU DUE HA SENTITO PARLARE DI SMART CITY

D1. Lei ha mai sentito parlare di smart city, ovvero delle città "intelligenti"?



PER GLI ITALIANI SMART CITY È SOPRATTUTTO TECNOLOGIA PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA

D2. Saprebbe spiegare con parole sue che cosa è una smart city? (APERTA, possibili più risposte)

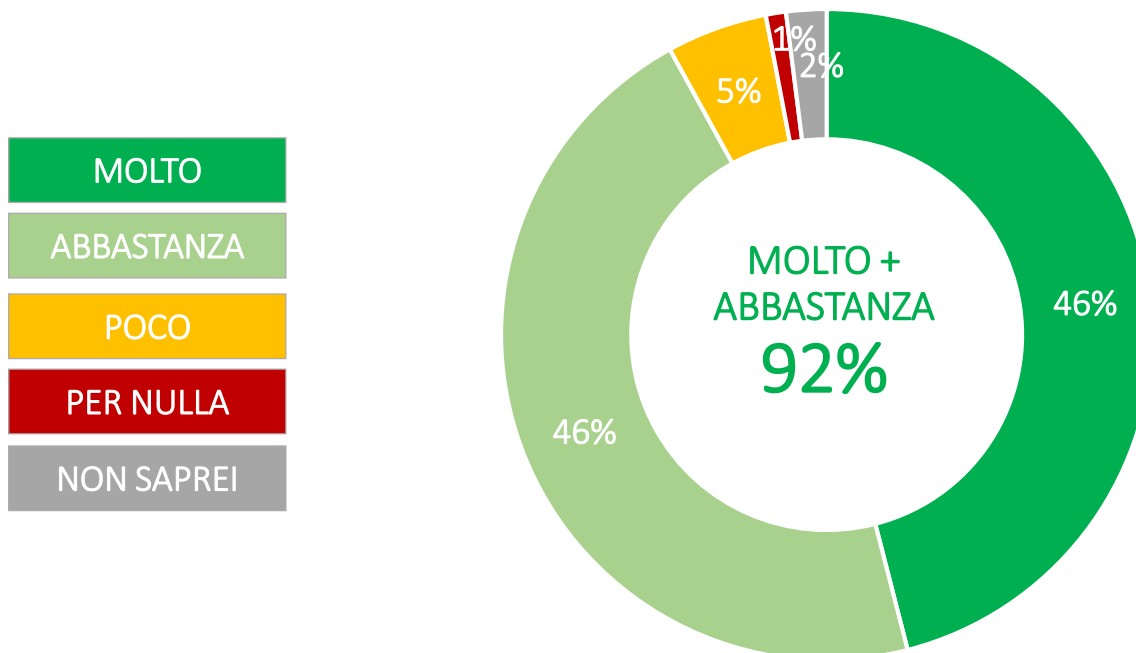


Base dati: totale campione nazionale (n=525)

A 9 ITALIANI SU 10 PIACE LA SMART CITY

D3. In effetti una smart city è una città "intelligente" in cui, tramite l'impiego diffuso e coordinato delle moderne tecnologie nell'ambito della mobilità, della sicurezza, della sanità, delle costruzioni, della gestione energetica, si mira a migliorare la qualità della vita dei cittadini.

Come giudica la possibile evoluzione delle città di oggi verso il modello delle smart city che le ho appena descritto?



PER GLI ITALIANI SMART CITY È GESTIONE DI RIFIUTI, ACQUA ED ENERGIA

D4. Quanto ritiene importante ciascuno dei seguenti aspetti nello sviluppo futuro delle città?

■ Per nulla importante ■ Poco importante ■ Abbastanza importante ■ Molto importante

				TOP 2	
Gestione dei rifiuti intelligente per ridurre inquinamento e sprechi	1%	5%	23%	70%	93%
Energia elettrica e riscaldamento ottenuti in larga misura da fonti di energia rinnovabile	1%	5%	25%	69%	94%
Gestione intelligente dell'acqua per ridurre sprechi	2%	4%	25%	69%	94%
Edifici costruiti per avere un elevato livello di efficienza energetica per ridurre gli sprechi e costantemente monitorati	1%	6%	31%	62%	93%
Accesso ai servizi sanitari in modo più semplice e diretto (tramite ad esempio app per la prenotazione delle visite...)	1%	6%	31%	62%	93%
Miglioramento della sicurezza grazie a videosorveglianza e nuove tecnologie, con un controllo capillare della città	1%	9%	33%	57%	90%
Installare semafori intelligenti che si modulano in base al traffico riducendone l'impatto	2%	7%	35%	56%	91%
Possibilità di avere accesso a servizi in tempo reale tramite smartphone, tablet, pc (es. i servizi degli uffici comunali, ecc.)	1%	7%	40%	52%	92%
Sviluppo di sistemi di mobilità condivisa come car sharing, bike sharing, scooter sharing	2%	11%	38%	49%	87%
Conessioni wi-fi in molteplici luoghi della città	3%	13%	38%	46%	84%
Utilizzo di apparecchi connessi quali contatori, termostati, elettrodomestici intelligenti (IOT – Internet delle cose)	1%	13%	45%	40%	85%
Presenza di reti di comunicazione in banda larga (5G)	7%	13%	41%	39%	80%

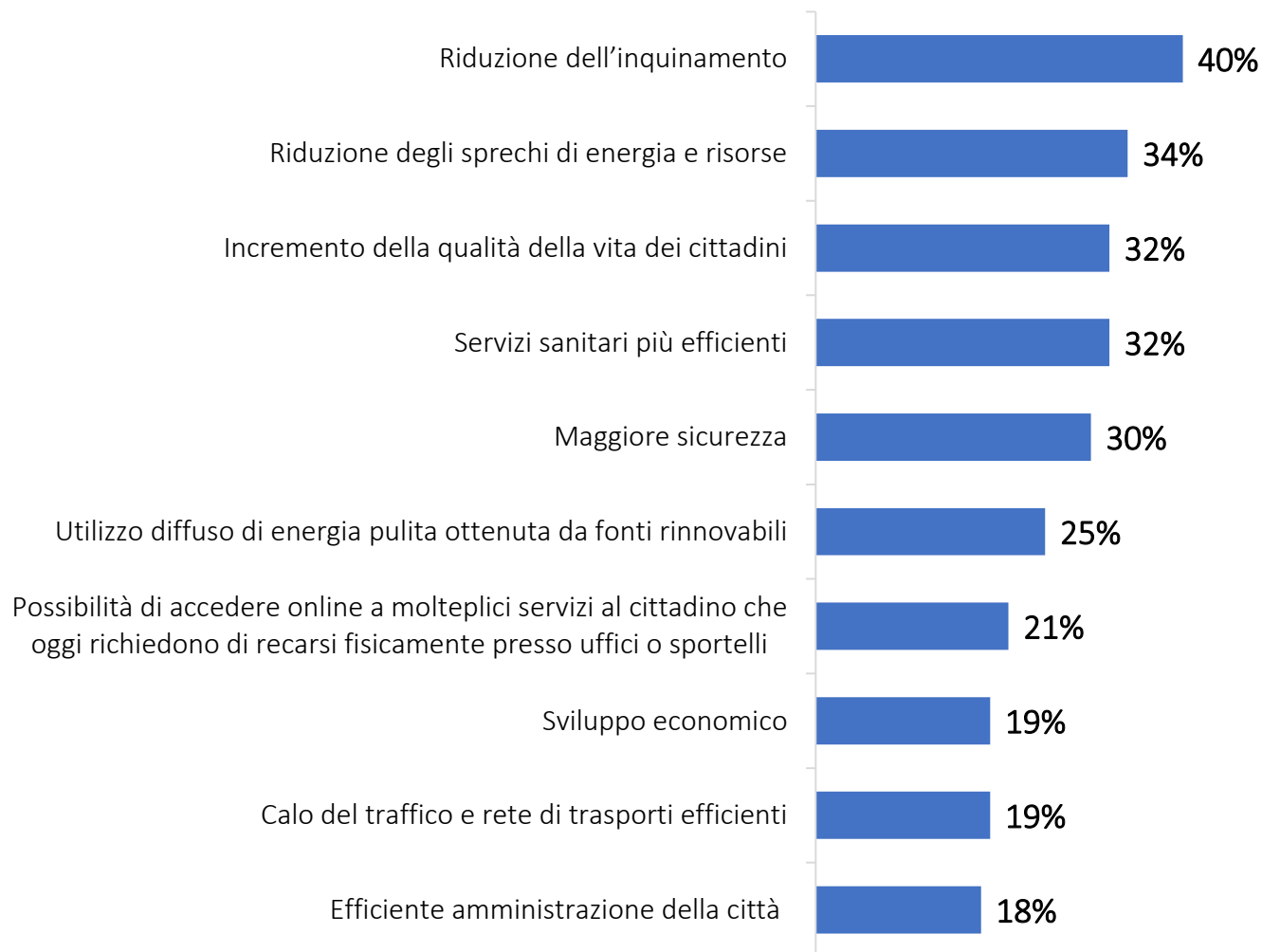
Base: totale campione nazionale (n=525).

D5. Quali sono gli aspetti delle città “intelligenti” di cui abbiamo appena parlato sui quali lei vorrebbe che le amministrazioni cittadine concentrassero maggiormente gli sforzi fin da subito?



I BENEFICI DELLA SMART CITY: MENO INQUINAMENTO, MENO SPRECHI, PIÙ QUALITÀ DELLA VITA

D6. E quali sono i principali benefici che si aspetta dalle smart city, le città del futuro?



Base dati: totale campione nazionale (n=525)

ALTE ASPETTATIVE VERSO LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE SMART CITY

D7. Quali benefici a livello personale pensa che potrà ricevere grazie alle smart city, le città del futuro?



PAROLE CHIAVE: TECNOLOGIA, EFFICIENZA, SICUREZZA, "VERDE"

D8. Pensi ancora alle città del futuro. Quali delle seguenti parole associa alle città del futuro?

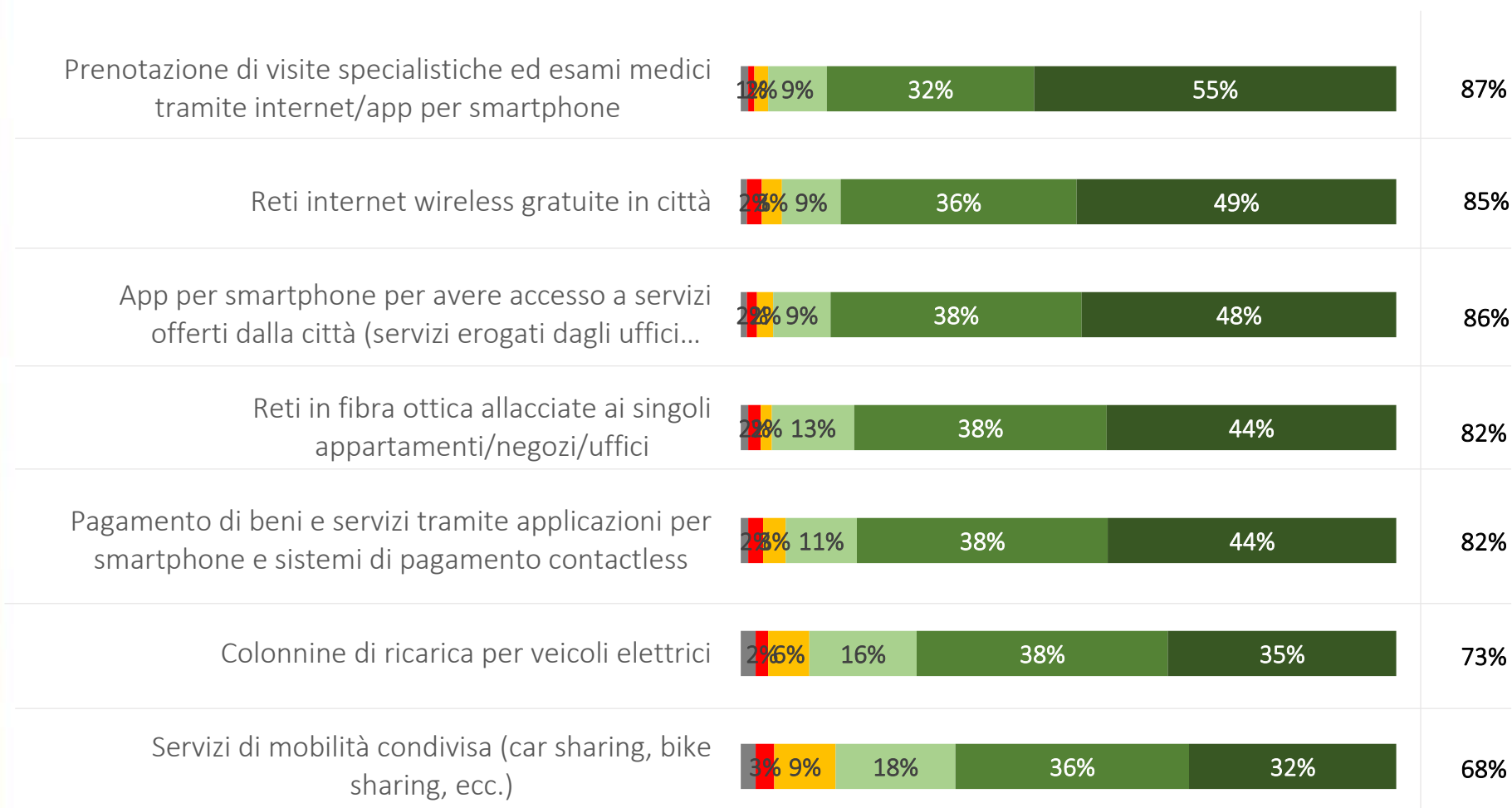


I SERVIZI: SEDUCE LA SANITÀ VIA SMARTPHONE

D9. Pensa che in futuro utilizzerà i seguenti servizi che saranno presenti nelle smart city?

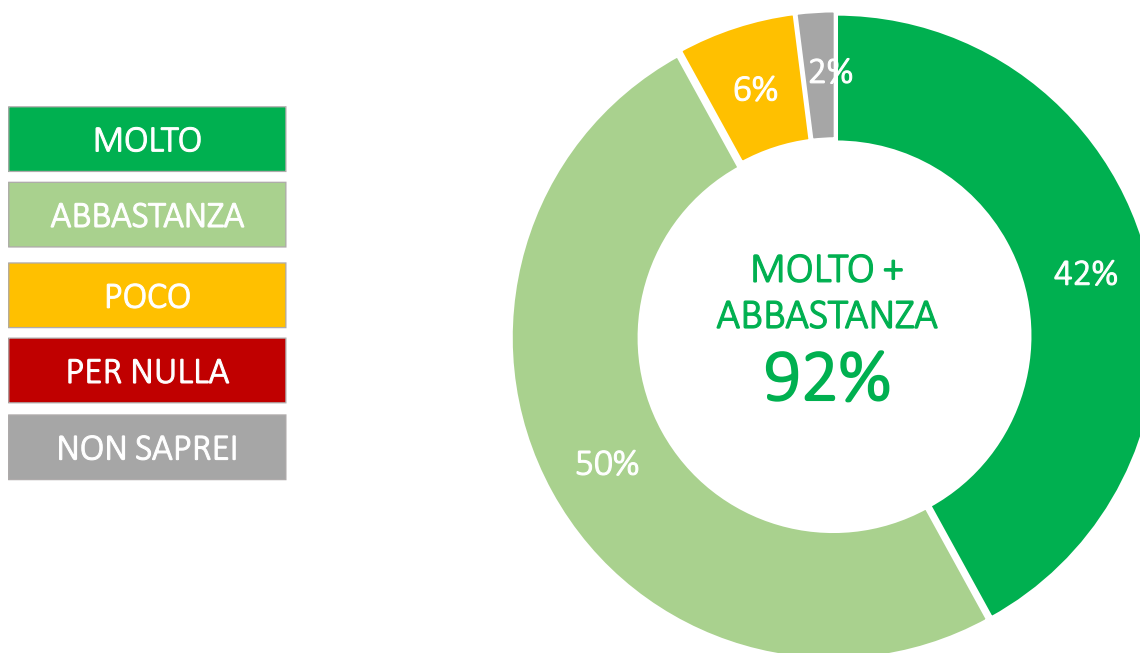
■ (Non saprei) ■ Sicuramente no ■ Probabilmente no ■ Forse ■ Probabilmente sì ■ Sicuramente sì

TOP 2



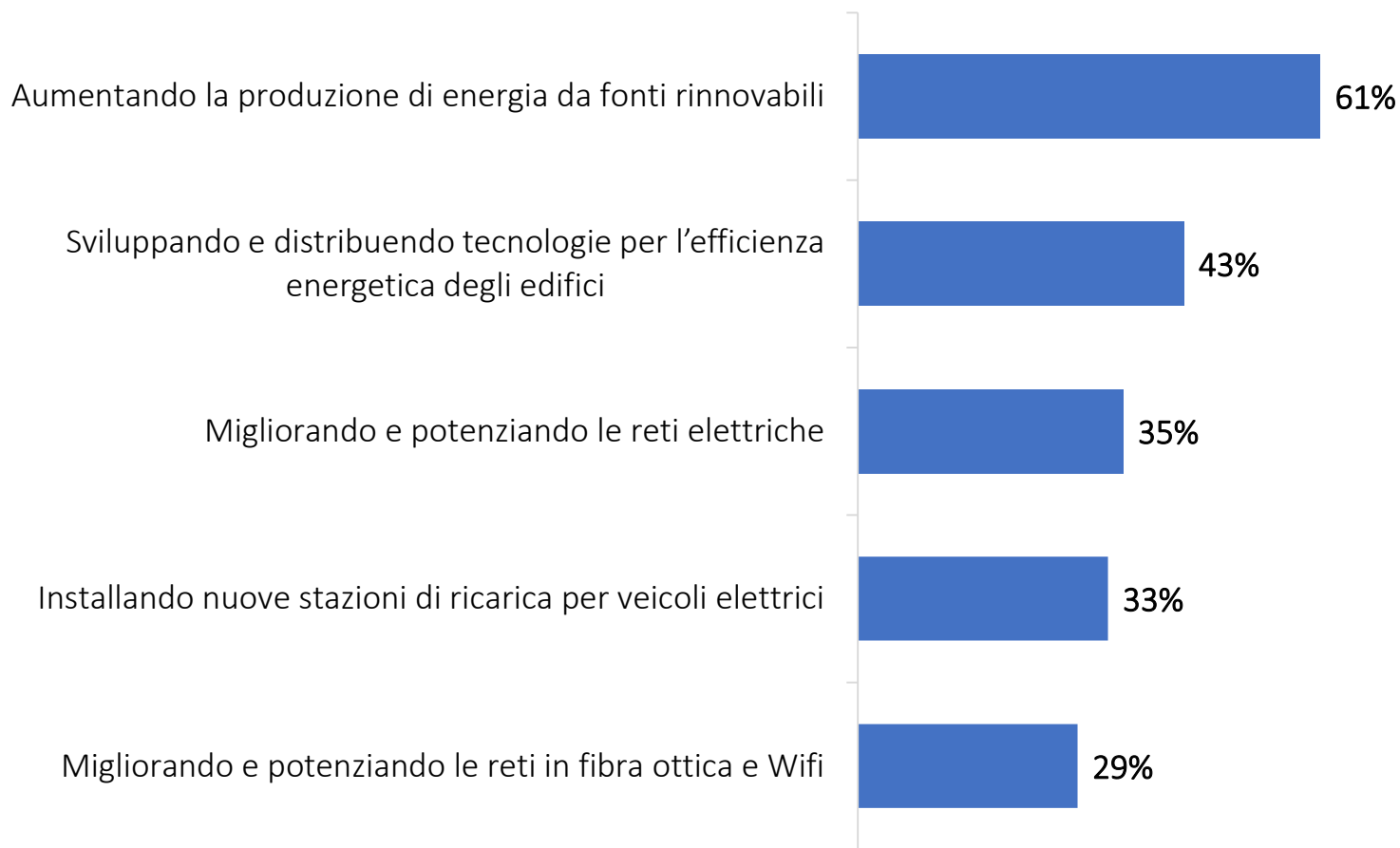
SOCIETÀ ENERGETICHE PROTAGONISTE DEL CAMBIAMENTO PER 9 ITALIANI SU 10

D10. Nelle città del futuro le telecomunicazioni e le fonti energetiche saranno elementi fondamentali. Quanto secondo lei le società che forniscono l'energia possono contribuire allo sviluppo delle città di oggi verso il modello delle smart city?



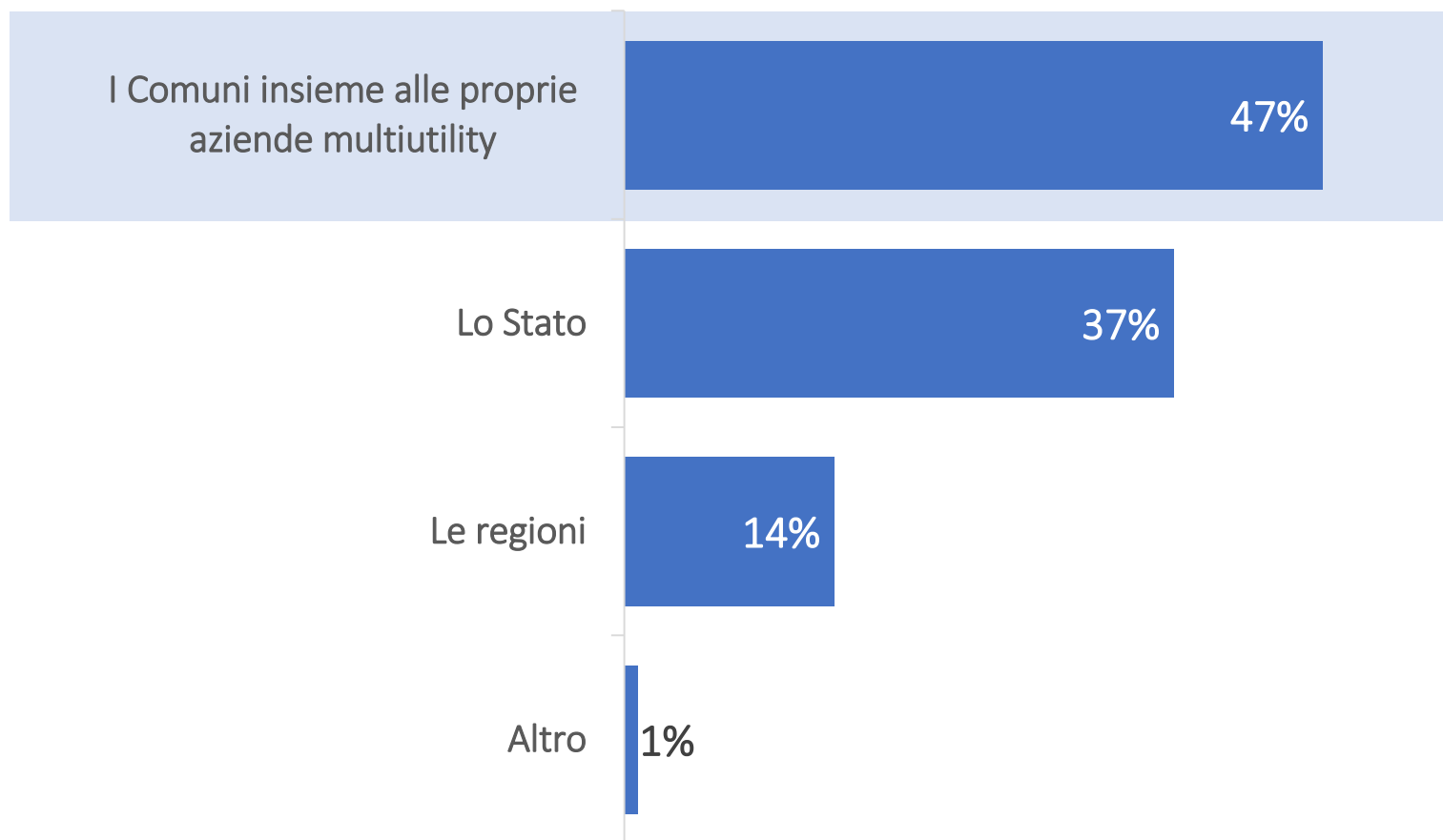
IL RUOLO DELLE AZIENDE ENERGETICHE: PUNTARE SULLE RINNOVABILI E MIGLIORARE L'EFFICIENZA DEGLI EDIFICI

D11. E secondo lei in che modo le società fornitrici di energia possono contribuire allo sviluppo delle smart city?



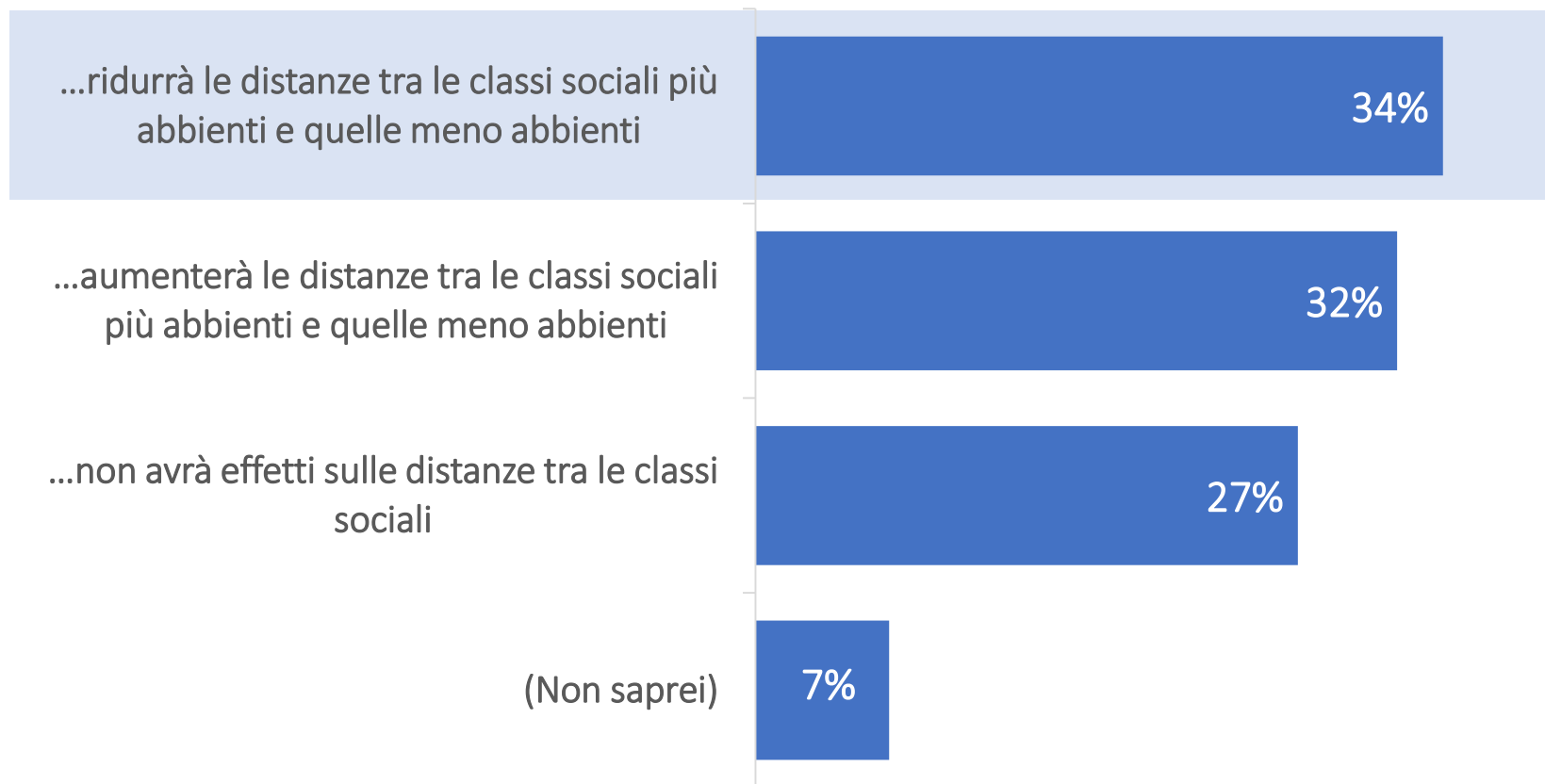
CHI "FA" LE SMARTCITY: COMUNI E AZIENDE MULTIUTILITY

D12. Chi secondo lei dovrebbe occuparsi del processo di modernizzazione delle città di oggi verso il modello delle smart city?



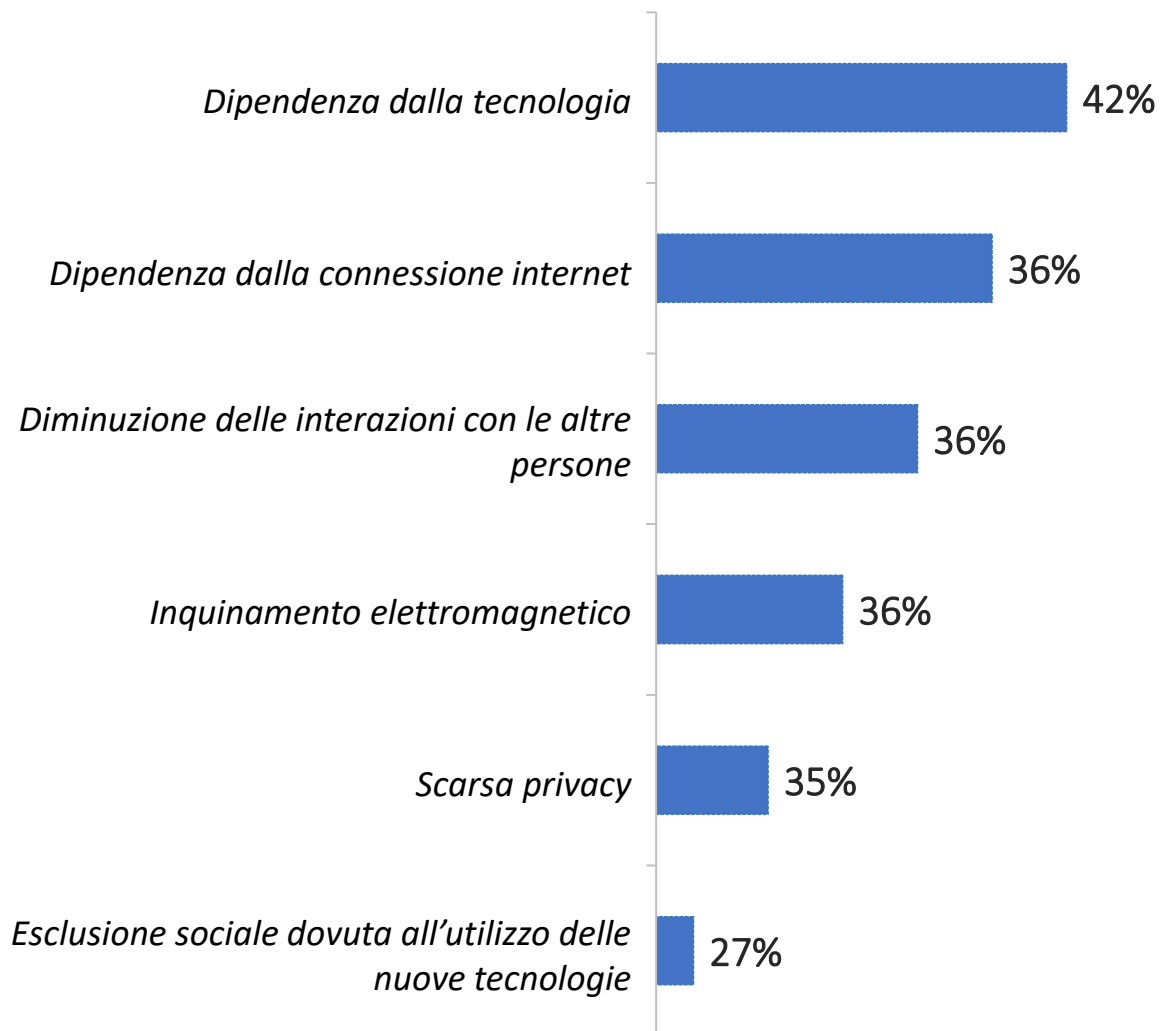
PER GLI ITALIANI LE SMART CITY RIDURRANNO LE DISTANZE

D13. Rispetto all'idea che si è fatto, secondo lei nelle smart city l'ampia diffusione della tecnologia...



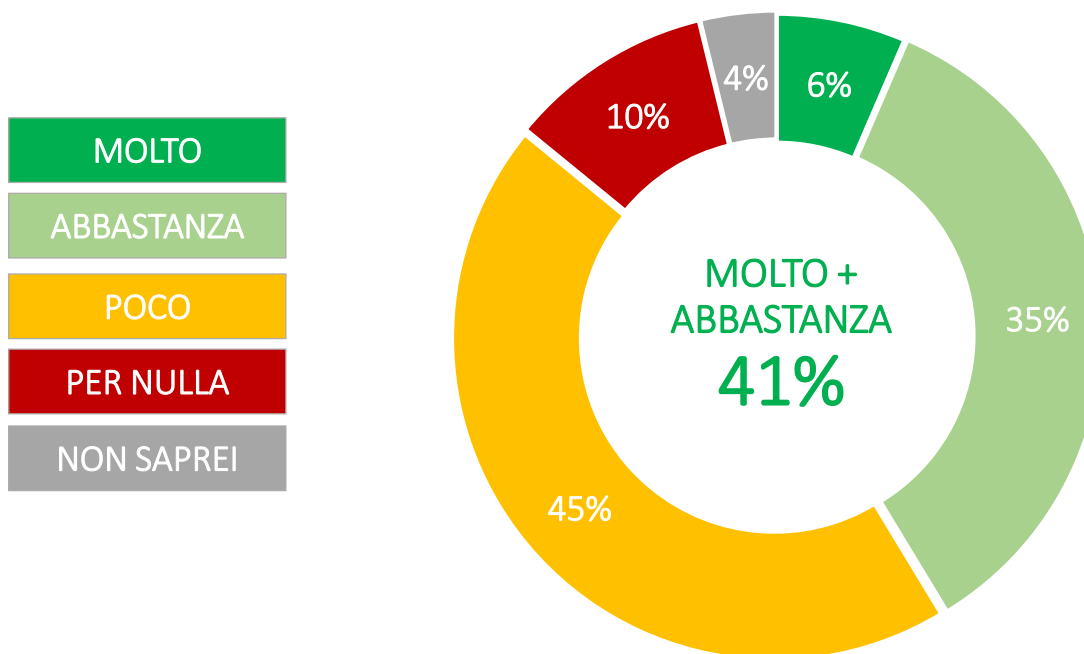
I “CONTRO”: SPAVENTA IL “RISCHIO DIPENDENZA”

D14. E secondo lei quali potrebbero essere i rischi legati allo sviluppo delle smart city?



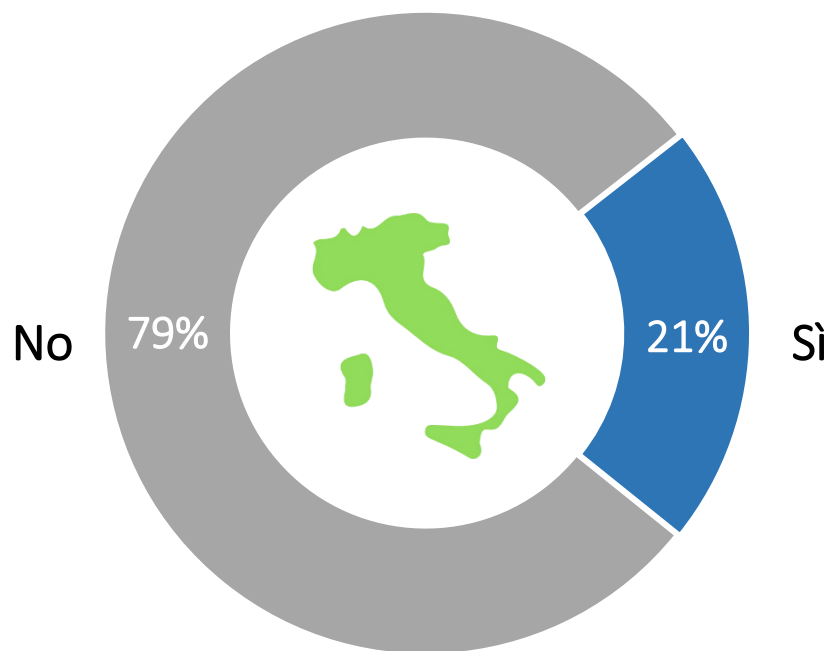
SMART CITY ANCORA LONTANE PER 6 ITALIANI SU 10

D15. Pensi sempre al modello di città del futuro di cui stiamo parlando. Secondo lei le città italiane quanto stanno mutando verso il modello delle smart city?



LE SMART CITY ESISTONO GIÀ PER 1 ITALIANO SU 5

D16. Secondo lei oggi in Italia esistono già delle smart city?



D17. Quali città italiane lei considera smart city?



Embargo fino al 19 febbraio, h. 16.00



PERCEZIONE DELLE SMART CITY: DIFFERENZE PER AREA GEOGRAFICA



PRIORITÀ
SERVIZI SANITARI



BENEFICI
RIDUZIONE TRAFFICO



IMMAGINE
CITTÀ TECNOLOGICHE



GUIDA DEL CAMBIAMENTO
COMUNI E MULTIUTILITY



EFFETTI
AUMENTO DIFFERENZE



RISCHI
PRIVACY E DIPENDENZA DA TECNOLOGIA





PRIORITÀ
RIFIUTI ED ENERGIA



BENEFICI
RIDUZIONE INQUINAMENTO



IMMAGINE
CITTÀ BEN AMMINISTRATE



GUIDA DEL CAMBIAMENTO
COMUNI E MULTIUTILITY



EFFETTI
AUMENTO DIFFERENZE



RISCHI
**DIPENDENZA DA TECNOLOGIA
INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO**



IDENTIKIT: LA SMART CITY DEL SUD ITALIA



PRIORITÀ
SERVIZI SANITARI



BENEFICI
QUALITÀ DELLA VITA



IMMAGINE
CITTÀ EFFICIENTI



GUIDA DEL CAMBIAMENTO
LO STATO



EFFETTI
RIDUZIONE DIFFERENZE



RISCHI
DIPENDENZA DA TECNOLOGIA



LE SMART CITY DEL FUTURO

<i>% "aspetto molto importante"</i>	Nord	Centro	Sud e Isole
Gestione dei rifiuti intelligente per ridurre inquinamento e sprechi	70%	70%	71%
Energia elettrica e riscaldamento ottenuti in larga misura da fonti di energia rinnovabile	69%	70%	69%
Gestione intelligente dell'acqua per ridurre sprechi	69%	71%	68%

PRIORITÀ

	Nord	Centro	Sud e Isole
Accesso ai servizi sanitari in modo più semplice e diretto	41%	30%	45%
Attuare sistemi intelligenti per la gestione dei rifiuti per ridurre inquinamento e sprechi	37%	42%	40%
Promozione dell'utilizzo di energia elettrica e riscaldamento ottenuti da fonti di energia rinnovabile	35%	38%	29%
Migliorare la sicurezza grazie a videosorveglianza e nuove tecnologie, con un controllo capillare della città	32%	28%	34%

I BENEFICI DELLE SMART CITY

	Nord	Centro	Sud e Isole
Sviluppo economico	38%	42%	42%
Calo del traffico e rete di trasporti efficienti	36%	34%	32%
Riduzione dell'inquinamento	30%	38%	32%
Incremento della qualità della vita dei cittadini	28%	24%	40%
Efficiente amministrazione della città	30%	23%	34%

IMMAGINE DELLE SMART CITY

	Nord	Centro	Sud e Isole
Tecnologiche	45%	40%	46%
Efficienti	39%	38%	42%
Pulite	31%	24%	30%
Sicure	27%	26%	29%
Ben amministrate	20%	27%	26%

CHI GUIDA IL CAMBIAMENTO

	Nord	Centro	Sud e Isole
I Comuni insieme alle proprie aziende multiutility	52%	47%	42%
Lo Stato	31%	40%	44%
Le regioni	16%	13%	13%
Altro	1%	0%	1%

EFFETTI DELLE SMART CITY SULLA SOCIETÀ

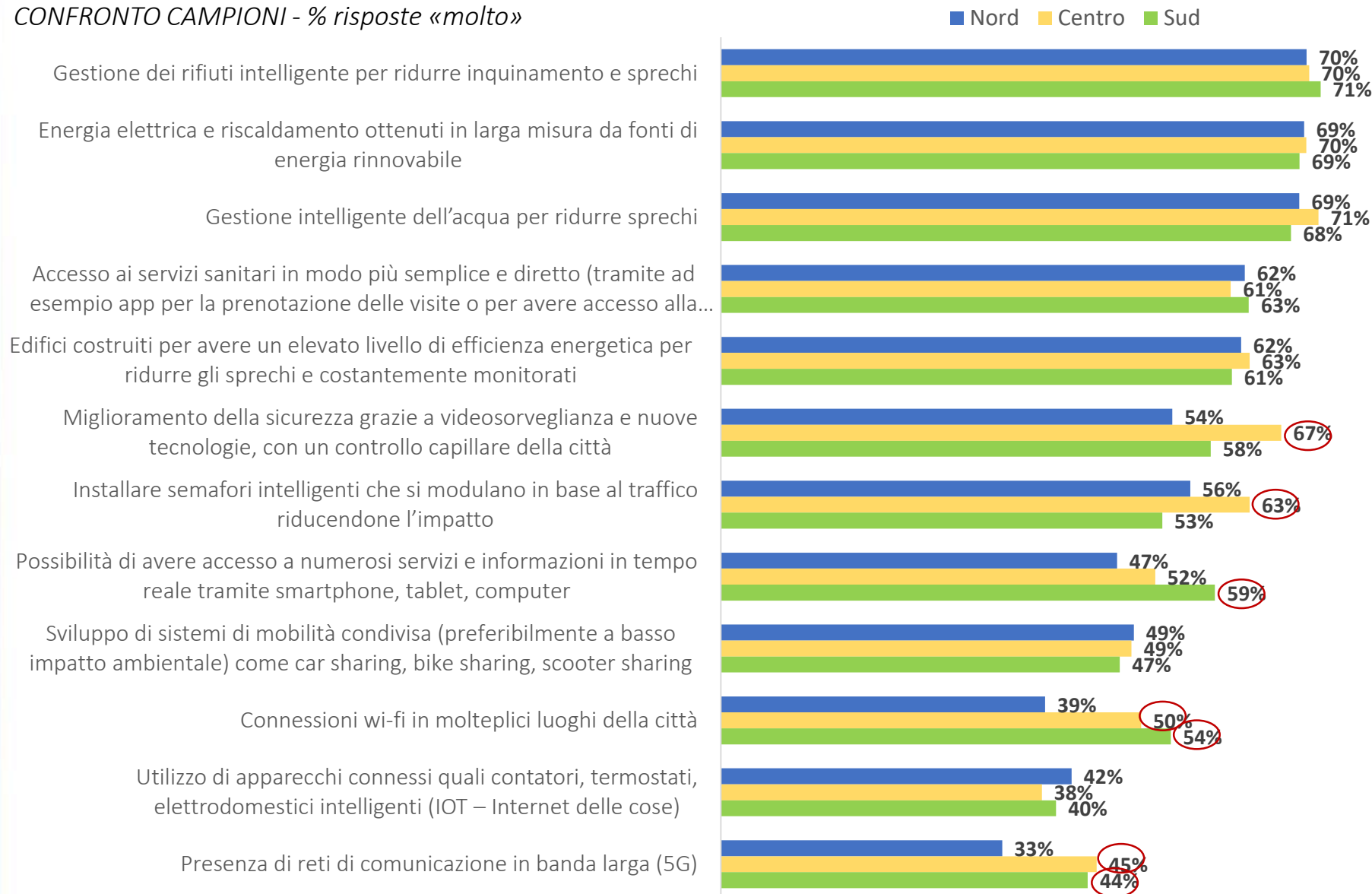
	Nord	Centro	Sud e Isole
...ridurrà le distanze tra le classi sociali più abbienti e quelle meno abbienti	30%	25%	43%
...aumenterà le distanze tra le classi sociali più abbienti e quelle meno abbienti	35%	37%	26%
...non avrà effetti sulle distanze tra le classi sociali	27%	31%	25%
Non saprei	8%	7%	6%

I RISCHI LEGATI ALLO SVILUPPO DELLE SMART CITY

	Nord	Centro	Sud e Isole
Dipendenza dalla tecnologia	39%	46%	42%
Dipendenza dalla connessione internet	36%	37%	36%
Diminuzione delle interazioni con le altre persone	37%	37%	35%
Inquinamento elettromagnetico	36%	45%	33%
Scarsa privacy	40%	24%	35%
Esclusione sociale dovuta all'utilizzo delle nuove tecnologie	31%	25%	24%

D4. Quanto ritiene importante ciascuno dei seguenti aspetti nello sviluppo futuro delle città?

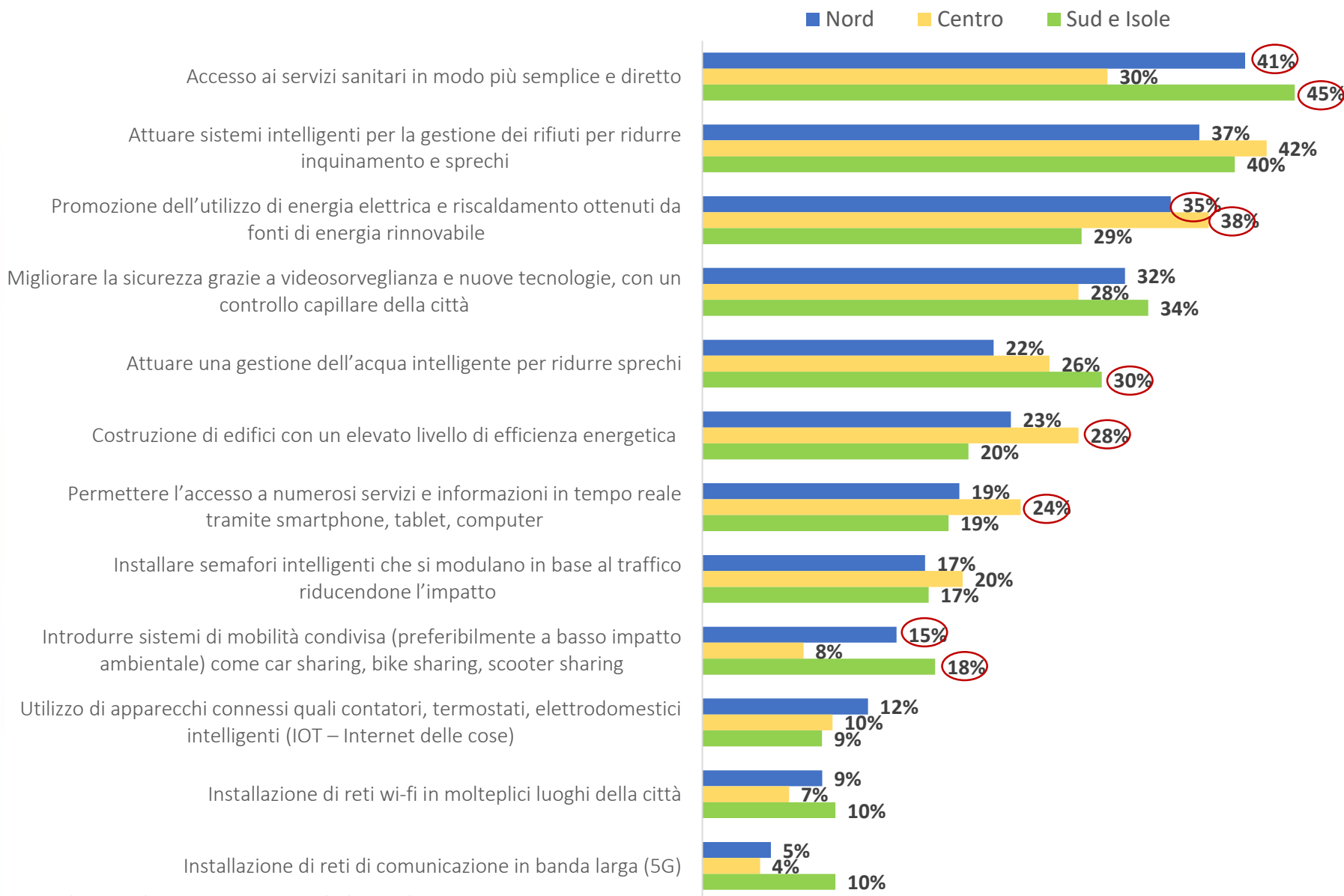
CONFRONTO CAMPIONI - % risposte «molto»



Base dati: totale campione nazionale (n=525).

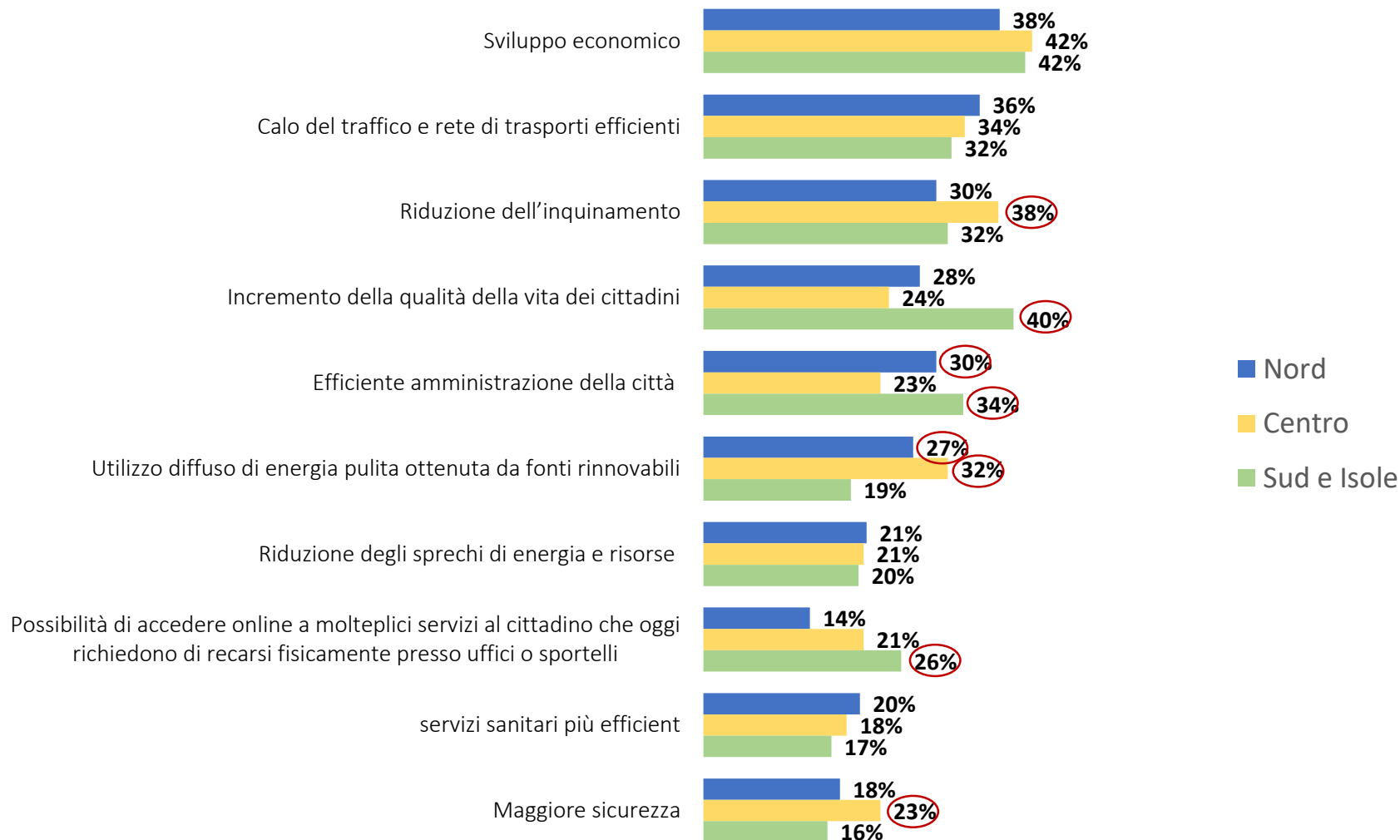
SMART CITY – DIFFERENZE TRA AREE DEL PAESE

D5. Quali sono gli aspetti delle città “intelligenti” di cui abbiamo appena parlato sui quali lei vorrebbe che le amministrazioni cittadine concentrassero maggiormente gli sforzi fin da subito?

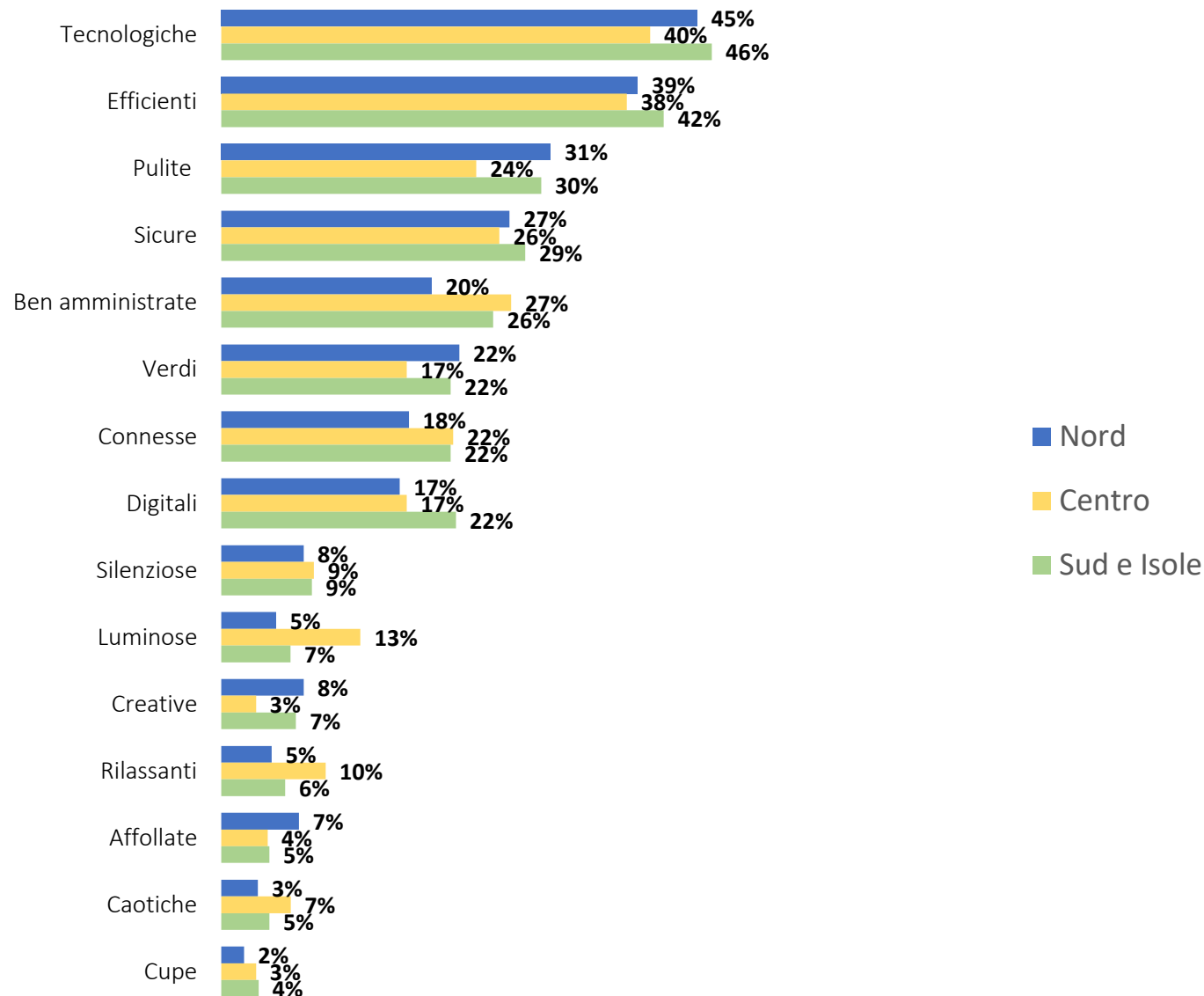


Base dati: totale campione nazionale (n=525).

D6. E quali sono i principali benefici che si aspetta dalle smart city, le città del futuro?

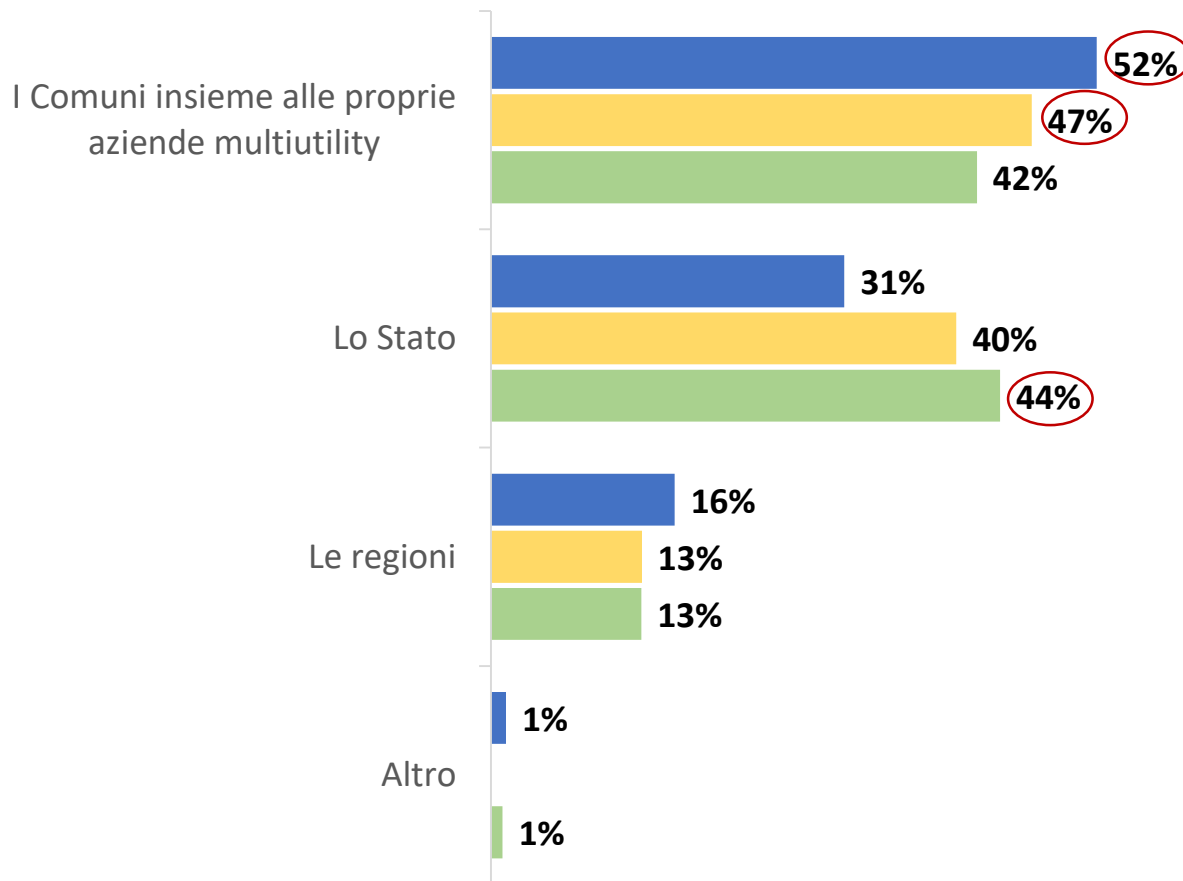


D8. Pensi ancora alle città del futuro. Quali delle seguenti parole associa alle città del futuro?

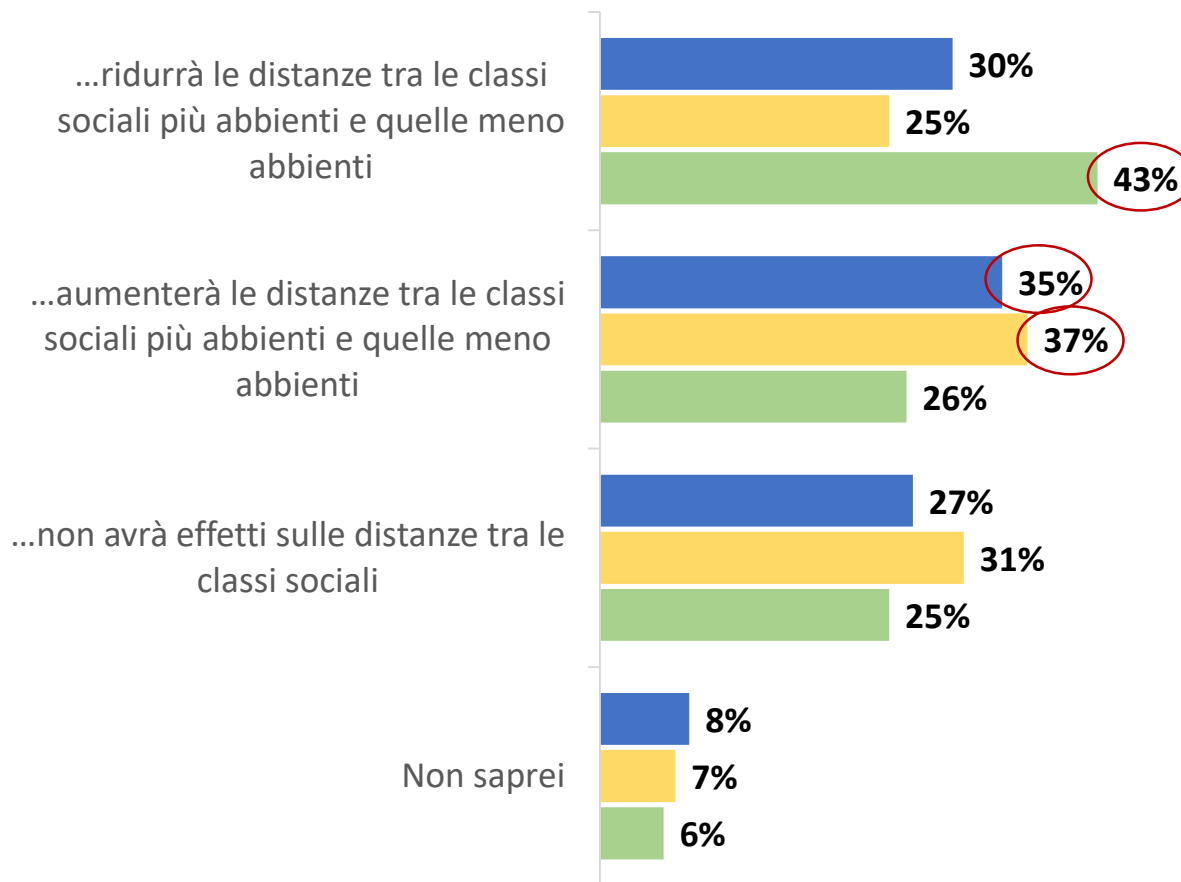


Base dati: totale campione nazionale (n=525)

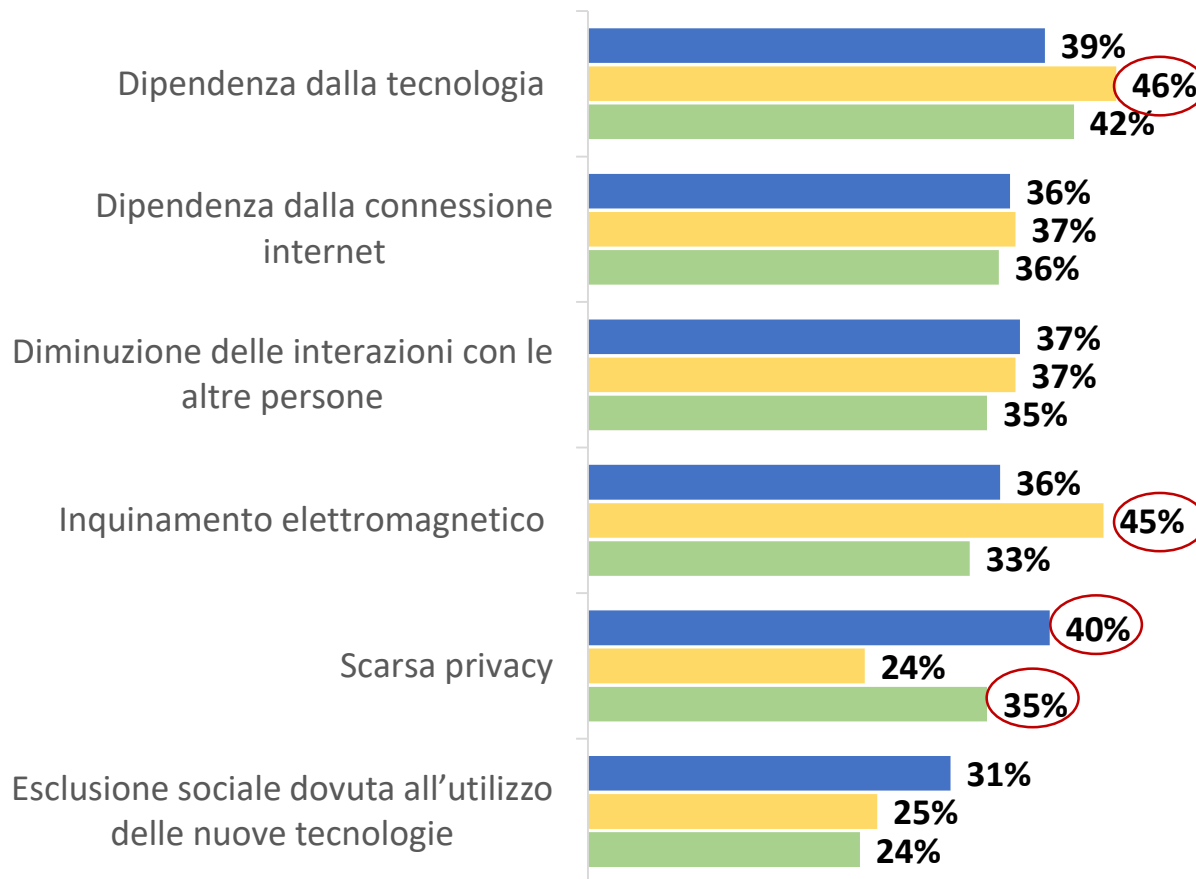
D12. Chi secondo lei dovrebbe occuparsi del processo di modernizzazione delle città di oggi verso il modello delle smart city?



D13. Rispetto all'idea che si è fatto, secondo lei nelle smart city l'ampia diffusione della tecnologia...



D14. E secondo lei quali potrebbero essere i rischi legati allo sviluppo delle smart city?



Embargo fino al 19 febbraio, h. 16.00



SINTESI

SINTESI

Il 51% degli italiani dichiara di avere sentito parlare di *smart city*, evidenziando un'idea articolata, e per alcuni anche un po' confusa, su quanto può offrire la città intelligente. La *smart city* è infatti prioritariamente identificata nella città in cui la tecnologia migliora la qualità della vita dei cittadini, città in cui i servizi pubblici sono ottimizzati e innovati, in cui tutto è connesso, e a basso impatto ambientale. Si tratta in ogni caso di una connotazione estremamente positiva, che **evidenzia come gli italiani vivano favorevolmente la smart city**, da cui si aspettano riduzione dell'inquinamento e degli sprechi, servizi sanitari più efficienti, e in generale **a livello personale migliore qualità della vita** (67% degli intervistati).

Quasi tutti valutano infatti positivamente l'evoluzione che potrebbe caratterizzare le città del futuro (92% degli italiani), e assegnano **grande importanza** innanzitutto alla **gestione intelligente dei rifiuti e all'efficientamento nella gestione delle risorse energetiche**, quindi ai miglioramenti che possono aversi **nell'accesso ai servizi sanitari**. Di minore importanza per i cittadini gli aspetti legati alla comunicazione, ossia il 5G e l'utilizzo di apparecchi connessi grazie a IOT.

Se gli italiani potessero suggerire alle **amministrazioni cittadine** su quali aspetti delle *smart city* dovrebbero concentrarsi, prevale anche se di poco lo **sviluppo di servizi che migliorino l'accesso ai servizi sanitari** (40%), seguito dalle misure che promuovono la gestione efficiente dei rifiuti e dell'energia, quindi lo sviluppo di sistemi che incrementino la sicurezza.

SINTESI

La possibilità di accedere ai servizi sanitari attraverso internet e app per smartphone è il servizio che **trova la maggiore propensione positiva** (lo utilizzerebbero sicuramente il 55% dei rispondenti), ma si evidenziano quote elevate per tutti i servizi analizzati.

Le società che forniscono energia elettrica avranno un ruolo di primissimo piano nelle *smart city* (lo pensano il 92% degli italiani), soprattutto aumentando la produzione di energia da fonti rinnovabili e aiutando l'efficienza energetica degli edifici.

Inoltre, per gli Italiani il **processo di modernizzazione** dovrebbe essere guidato prioritariamente dai Comuni assieme alle aziende multiutility (47%).

Una minoranza pensa che le città italiane stiano andando verso il modello di *smart city* (41%), e un quinto ne indica degli esempi, che coincidono prioritariamente con le grandi città: Milano in testa, seguite da Torino e Roma.

GRAZIE DELL'ATTENZIONE!



UFFICIO DI MILANO

20129 Milano Via Benvenuto Cellini, 2/A t. +39 02 5412 3098 f. +39 02 5455 493



UFFICIO DI ROMA

00186 Roma Via di Ripetta, 39 t. +39 06 3211 0003 f. +39 06 3600 0917



ISTITUTO PIEPOLI

